



UNIVERSITETI KATOLIK
ZOJA E KËSHILLIT TË MIRË



Co-funded by
the European Union



Università di Foggia



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il Microcredito nel Contesto della Microfinanza

Luca Grilli

Dipartimento di Economia & Data Analytics and Artificial Intelligence Lab,
Università di Foggia
email: luca.grilli@unifg.it

Modulo Jean Monnet

“Microcredito in Albania come strumento di coesione sociale nel contesto
dell’UE (MAISCO–EU)”

Fornitori di Microcredito: Il Ruolo delle Banche

Focus sul Capitolo 3.1: Il Modello Italiano, il TUB e l'Inclusione Finanziaria

Un Ecosistema Composito

Il mercato vede la coesistenza di attori regolamentati e istituzioni non bancarie, con specificità uniche per ogni giurisdizione.

Il Paradosso Bancario

Il Potenziale delle Banche

Le banche tradizionali offrono elementi essenziali per la scalabilità del microcredito:

- Vasta rete di distribuzione (filiali).
- Esperienza consolidata nel risk management.
- Capacità di accesso al mercato dei capitali.

Il Problema dell'Avversione al Rischio

Tuttavia, le banche tradizionalmente evitano i clienti "non bancabili" a causa di:

- Assenza di garanzie reali (collateral).
- Mancanza di storia creditizia formale.
- Costi operativi alti per piccoli importi.

Il Quadro Normativo Italiano

Articolo 111 del T.U.B.

Il Decreto Legislativo 385/1993 (Testo Unico Bancario) è il pilastro dell'architettura italiana. Definisce rigidamente l'attività di microcredito.

A differenza di altri paesi, in Italia il microcredito non è solo un prestito di piccolo importo, ma uno strumento regolamentato di **inclusione sociale e finanziaria** con obblighi precisi per l'erogatore.

Rossi,

Opening formula

Date and place
Genova, 13/06

A sentence introducing the sender

Unca Gabrielli e Le scrivo per inoltrarle la mia candidatura per il posto di Marketing Manager indicato con il codice 012344 nel Vostro sito aziendale.

Il precedente ruolo di Specialista Marketing Digitale presso l'Agenzia X ho lavorato a diverse campagne promozionali che hanno ottenuto ottimi risultati, aumentando del 25% l'azienda sui motori di ricerca del 30% e incrementando i ricavi dell'e-commerce.

Il mio CV è resto a disposizione per un colloquio.

i,

A closing formula

Gabrielli

Signature

Chi può erogare Microcredito in Italia?



Banche Autorizzate

Gli istituti di credito tradizionali possono operare direttamente o tramite sezioni specializzate.



Intermediari Art. 106

Intermediari finanziari iscritti all'Albo Unico ex Art. 106 TUB, soggetti a vigilanza prudenziale.



Operatori Art. 111

Società di microcredito specializzate, iscritte in un apposito elenco di Banca d'Italia (Art. 111).

I Limiti Operativi (Art. 111)

€ 40.000

Tetto Massimo Standard

L'importo massimo erogabile per ciascun beneficiario (recentemente innalzato da €25k). Estendibile a €50.000 in casi specifici.



Target Esclusivo

Destinato esclusivamente a **microimprese** (meno di 10 dipendenti) e lavoratori autonomi titolari di partita IVA (autoimpiego).

Il Valore Aggiunto: Il Tutoraggio

Non solo denaro

La normativa impone l'obbligo di fornire, oltre al prestito, **servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio.**

- Supporto alla definizione del Business Plan.
- Formazione tecnica e amministrativa.
- Supporto legale e fiscale.

Questo trasforma il costo operativo in un investimento per la riduzione del rischio di default.



La Mitigazione del Rischio



Fondo Centrale di Garanzia (FOG)

Per incentivare le banche a prestare a soggetti rischiosi, lo Stato interviene con una garanzia pubblica.

Il FOG copre una percentuale molto alta del prestito (spesso l'80%), riducendo drasticamente il rischio di perdita per l'istituto erogatore in caso di insolvenza del micro-imprenditore.

La Regola Aurea

“ Il prestito non può essere assistito da garanzie reali.

Divieto assoluto di richiedere ipoteche o pegni sui beni del beneficiario. La garanzia è il progetto stesso e la persona.